

ASILO NIDO COMUNALE “PAN DI ZENZERO” - DOVERA



ANNO EDUCATIVO 2026-2027

ASILO NIDO COMUNALE “PAN DI ZENZERO” DI DOVERA

Fa parte di: Asilo Comunale

Indirizzo: Via Europa snc, 26010 Dovera (CR)

e-mail: nido.dovera@csgialla.it

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE GIALLA

Indirizzo: Via Herbert Spencer, 82/86 – Roma

Telefono: 0774.1732599

e-mail: info@csgialla.it sito : www.csgialla.it

MISSION

I servizi educativi per l'infanzia, destinati ai bambini e alle bambine fino ai tre anni di età, attuano un servizio socioeducativo d'interesse pubblico volto a favorire l'equilibrato sviluppo psico-fisico ed emotivo del bambino, integrando e sostenendo l'opera educativa della famiglia.

I servizi per la prima infanzia rappresentano una risposta educativa per i bambini e le loro famiglie, sono luoghi di vita quotidiana ricchi di esperienze significative che accolgono il bambino fino a tre anni nella sua globalità promuovendo il suo complessivo processo di crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative, proposte ed esperienze per la formazione integrale della sua personalità, nel rispetto delle identità culturali e religiose.



Nel nido, grazie ad un'accurata organizzazione degli spazi e dei tempi, il bambino acquista progressivamente autonomia e competenze individuali necessarie per il pieno ed armonioso sviluppo della sua personalità.

L'esperienza del nido migliora inoltre le capacità relazionali del bambino e contribuisce a prevenire eventuali

condizioni di svantaggio psico-fisico o socioculturale.

Più precisamente saranno perseguiti i seguenti obiettivi rispetto ai bambini:

- sostenere, promuovere e orientare lo sviluppo delle diverse competenze infantili, con particolare attenzione al processo di autonomia e di conoscenza attraverso la programmazione delle attività e la predisposizione di contesti d'esperienza ricchi e stimolanti;
- soddisfare i bisogni di accudimento e cura del bambino con particolare attenzione allo spazio, ai materiali e ai tempi;
- promuovere la socializzazione;
- garantire la continuità tra nido e scuola dell'infanzia e altre agenzie formali e informali del territorio;
- favorire l'accesso a servizi integrativi per l'infanzia che spazino dal tempo libero alla presa in carico specialistica.

Nei confronti delle famiglie verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- offrire servizi accessibili, innovativi e flessibili in relazione ai ritmi di lavoro delle famiglie senza però prescindere dai bisogni del bambino;
- sostenere la genitorialità delle famiglie attraverso un rapporto di fiducia e scambio con il personale educativo;
- favorire la continuità dei modelli educativi tra l'ambiente familiare e quello del nido;
- offrire spazi e occasioni di partecipazione delle famiglie alle attività del nido in modo da favorire la conoscenza tra le famiglie e tra le famiglie e gli educatori;
- favorire l'accesso a servizi integrativi che spazino dal tempo libero alla consulenza specialistica.

Nei confronti della comunità territoriale verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- prevenire situazioni di fragilità e svantaggio sociale attraverso un'offerta in grado di fare da "tessuto connettivo" per interventi più mirati di recupero;

- contribuire allo sviluppo armonico dei servizi educativi e integrativi per la fascia 0-6 anni.

LA CARTA DEI SERVIZI

Recependo le indicazioni legislative e normative, in tema di qualità dei servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio. La carta dei servizi fa riferimento alla D.G.R. 9 marzo 2020 n. XI/2929 e al protocollo di sicurezza del servizio relativo alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 ed è stata stilata secondo le normative ministeriali e regionali per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi.

Tale documento costituisce un requisito indispensabile nell'erogazione dei servizi e si pone le seguenti finalità:

- fornire agli utenti informazioni chiare;
- informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- esplicitare gli obiettivi del Servizio e verificarne il raggiungimento.

In un'ottica di miglioramento del servizio, la Carta dei Servizi approvata dall'Amministrazione è un documento che consente nello specifico di conoscere:

- ✓ l'organizzazione del nido e le sue modalità di funzionamento;
- ✓ i servizi forniti;
- ✓ i fattori, gli indicatori e gli standard di qualità garantiti;
- ✓ le modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente.



La Carta dei Servizi del Nido fa propri gli elementi fondamentali contenuti nel DCPM del 27-01-1994, dove sono formalmente declinati i principi a cui devono ispirarsi i servizi:

EGUAGLIANZA: accessibilità garantita a tutti senza distinzioni di nazionalità, religione, sesso, lingua, etnia, opinioni politiche e condizioni economiche. È tutelato e garantito il diritto all'ambientamento anche per i bambini portatori di handicap.

IMPARZIALITA': obiettività e imparzialità nei riguardi del cliente.

TRASPARENZA: definizione di criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi.

CONTINUITA': erogazione regolare e continua.

DIRITTO DI SCELTA: libera scelta delle offerte di servizi sul territorio (pubblico/privato).

PARTECIPAZIONE: diritto di accesso alle informazioni che riguardano direttamente l'utente nel pieno rispetto dei dati personali.

EFFICIENZA ED EFFICACIA: attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale fra risorse impiegate, prestazioni erogate, risultati ottenuti e formazione permanente degli operatori a garanzia dell'efficacia delle prestazioni.

L'attuazione dei principi sopra descritti è garantita dall'assunzione dei seguenti strumenti:

- ✓ adozione di standard di qualità;
- ✓ semplificazione delle strutture;
- ✓ rapporti con gli utenti;

✓ valutazione.

IL NIDO D'INFANZIA

È un servizio educativo a sostegno delle famiglie finalizzato a favorire l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione connotandosi come luogo privilegiato di promozione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Il servizio ha come finalità il soddisfacimento delle esigenze delle famiglie che conciliano le esigenze lavoro-famiglia con i bisogni dei bambini.

Scopo principale è l'offerta a tutti i bambini di esperienze e possibilità di gioco, in modo da favorire e sostenere il loro sviluppo psico - fisico.

Nello specifico è possibile definire il Nido come:

- ✓ un servizio che si prende cura dei bambini piccoli, nel rispetto dei tempi di crescita individuali e in una dimensione di ascolto dei loro bisogni;
- ✓ un luogo aperto all'incontro, alle osservazioni, alle riflessioni;
- ✓ un luogo favorevole alla crescita dei bambini, in grado di offrire una significativa esperienza educativa;
- ✓ un luogo "fisico" che influenzi positivamente la quantità e la qualità delle esperienze e delle relazioni possibili, consentendo ai bambini di collocarsi in una posizione attiva ed esplorativa;
- ✓ un contesto ben organizzato che permetta all'educatore di porsi come osservatore attivo e coadiutore nei confronti delle esperienze, delle relazioni e dei progetti che i bambini cercano di realizzare.



GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CHE IL NIDO INTENDE PERSEGUIRE COMPRENDONO

- la valorizzazione e la promozione del rapporto con le famiglie;
- l'offerta di opportunità educative significative di apprendimento e di socializzazione per i bambini, attraverso l'organizzazione di spazi adeguatamente strutturati e la predisposizione di un progetto educativo costantemente verificato e adeguato;
- l'attenzione, la valorizzazione e la promozione della continuità educativa, della coerenza metodologica e del collegamento istituzionale con i servizi di riferimento del territorio, in primo luogo la scuola dell'infanzia, i servizi sociali e i servizi culturali.

I NOSTRI VALORI

- ✓ **CENTRALITÀ DEL BAMBINO:** ascolto e armonia, apprendimento, creatività, relazione, autonomia, integrazione linguistica e culturale, gioco.
- ✓ **UNIVERSALITÀ,** eguaglianza ed equità di accesso a prestazioni e servizi: ogni bambino ha il diritto di ricevere un'istruzione e quello di giocare senza alcuna discriminazione di età, sesso, razza, religione, nazionalità e condizione sociale.
- ✓ **IMPARZIALITÀ:** gli educatori e gli operatori sono estranei a qualsiasi interesse di parte e non sono condizionati da preconcetti o pregiudizi. I criteri nei processi valutativi sono oggettivi e obiettivi.

- ✓ **DIRITTO ALLA PRIVACY:** la Cooperativa ha un processo per la completa e corretta informazione delle famiglie e la raccolta del consenso informato per il trattamento. Viene garantito il diritto alla tutela della riservatezza in relazione ai dati sensibili in quanto idonei a rivelare a terzi lo stato personale.
- ✓ **EFFICACIA ED EFFICIENZA:** miriamo al raggiungimento di sempre migliori risultati circa i controlli di qualità interna e le valutazioni esterne. I servizi sono orientati al conseguimento di risultati educativi utilizzando risorse e modalità pianificate e con chiarezza di incarichi, ruoli e compiti.
- ✓ **CONTINUITÀ:** i servizi sono erogati in maniera regolare e stabile sulla base di una programmazione comunicata in tempo utile alle famiglie. Nido d'Infanzia e Scuola d'infanzia si impegnano a comunicare preventivamente eventuali cambiamenti o interruzioni dipendenti da terzi in modo da garantire, per quanto possibile, una riduzione dei disagi agli utenti.
- ✓ **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E PROFESSIONALI:** il vero patrimonio sono le persone e nel nido e scuola dell'infanzia il fattore di professionalità inteso non solo in senso tecnico ma anche come capacità di interazione con bambini, famiglie e reti sociali e il lavoro in equipe risultano determinanti ai fini della qualità e dell'efficacia del servizio erogato.
- ✓ **INTERCULTURA:** Nido d'Infanzia e Scuola d'infanzia intendono offrire l'opportunità di riflettere sull'intercultura intesa nei luoghi educativi come l'insieme di quelle opportunità che si possono mettere in campo nell'accoglienza e nei processi d'integrazione dei bambini e delle bambine nelle nostre scuole, occasione per mettere a confronto idee e pratiche per l'incontro con l'altro, per provare a "comprendere" gli sguardi diversi con i quali il mondo può essere letto.

COME SI ACCEDE AL NIDO

1. Il servizio di asilo nido è rivolto ai minori di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. Per i bambini che compiono il terzo anno di età a partire dal mese di gennaio, è consentita la permanenza nella struttura fino alla conclusione dell'anno educativo in corso.
2. I predetti limiti di età possono essere modificati con un atto della Giunta Comunale, anche in relazione alle eventuali modifiche della normativa in merito.
3. In conformità all'art. 12, comma 1, della Legge 104/1992, è assicurata l'ammissione all'asilo nido per i bambini (residenti e non) in possesso di certificazione di disabilità rilasciata ai sensi della medesima legge o dalle competenti Commissioni Sanitarie per l'accertamento dell'invalidità civile, della cecità o del sordomutismo.
4. L'accesso all'asilo nido è prioritariamente destinato ai minori residenti nel Comune. Eventuali posti residui potranno essere assegnati a bambini provenienti dai comuni limitrofi, compatibilmente con la disponibilità ricettiva della struttura.
5. I Comuni di residenza dei minori, intenzionati a garantire tariffe agevolate per la frequenza dell'asilo nido di Dovera ai propri cittadini, hanno la facoltà di sottoscrivere apposite convenzioni con il Comune di Dovera stesso



6. La capienza dell'asilo nido è determinata dagli standard strutturali e gestionali previsti dalle leggi e dalla pianificazione socioassistenziale regionale vigente.
7. È facoltà dell'Amministrazione Comunale avvalersi della deroga prevista della Circolare n. 45 del 18.10.2005 della Regione Lombardia e del DGR 9 marzo 2020 – n. XI/2929, secondo cui la capacità ricettiva dell'asilo nido può essere incrementata sino ad un massimo del 20%.
8. Il servizio di asilo nido è strutturato in sezioni omogenee, finalizzate a promuovere l'interazione tra i diversi gruppi e a soddisfare i bisogni di socializzazione dei bambini e delle bambine.
9. Il coordinatore del servizio dispone l'assegnazione dei bambini e delle bambine ai gruppi, previo parere del personale educativo.
10. In situazioni di basso indice di presenza (ossia, frequentanti su iscritti), il numero dei bambini e delle bambine può essere superiore alla capacità potenziale della struttura, in percentuale pari alle assenze mediamente registrate.

La Cooperativa Sociale Gialla nella determinazione della graduatoria di accesso e di gestione della lista di attesa nel rispetto dell'ordine precedentemente indicato, nell'ambito di ciascuna categoria deve privilegiare le situazioni familiari di grave difficoltà socioeconomica ed i minori disabili.

Fino al momento del concreto ed effettivo inserimento del bambino all'interno dell'Asilo Nido, la Cooperativa Sociale Gialla, dovrà rispettare l'ordine di priorità indicato, anche se la richiesta non prioritaria sia pervenuta in data anteriore a quella ritenuta prioritaria.

ISCRIZIONI E DOCUMENTAZIONI DA CONSEGNARE

Al fine dell'inserimento nella graduatoria annuale, le domande di iscrizione, compilate su apposito modulo prestampato, devono essere presentate nel mese di maggio di ogni anno direttamente al concessionario del servizio, presso l'asilo nido.

Le iscrizioni, tuttavia, possono essere effettuate durante tutto il corso dell'anno, e vengono evase in base alla disponibilità di posti al momento della presentazione.

I dati forniti sono coperti da segreto d'ufficio, garantiti dalla L. 196/2003 ed utilizzati solo ed esclusivamente per la gestione amministrativa ed economica dell'iscrizione e della frequenza al servizio di asilo nido.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere d'ufficio a idonei controlli laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate. Qualora, dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici acquisiti ed incorre nelle sanzioni penali previste per le false dichiarazioni in materia di autocertificazione.

Per i bambini già frequentanti il servizio, entro il 30 aprile di ciascun anno, dovrà essere presentata la conferma di iscrizione per l'anno educativo successivo. Potranno presentare l'istanza di conferma, utilizzando l'apposita modulistica predisposta, solo i nuclei familiari che non avranno morosità.

L'accettazione della domanda/conferma di iscrizione da parte del concessionario è subordinata all'accertamento dell'assenza di situazioni pregresse di morosità a carico del nucleo familiare.

I casi segnalati dai Servizi Sociali territorialmente competenti hanno priorità di inserimento indipendentemente dalla graduatoria definitiva. Salva disponibilità, detti inserimenti potranno essere effettuati nel corso di tutto l'anno scolastico, secondo le tempistiche indicate dai servizi stessi.

FREQUENZA E RETTE

1. Le famiglie sono tenute a corrispondere il costo del servizio. Il Comune si riserva di mettere a disposizione dei fondi per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie.
2. La frequenza del nido prevede il versamento di una retta mensile anticipata, da effettuarsi entro il giorno 5 del mese corrente.
3. La retta mensile a carico del nucleo familiare può essere articolata su base oraria full-time o part-time.
4. Non sono previste decurtazioni della retta in nessun caso.
5. In aggiunta al retta mensile, le famiglie sono tenute alla corresponsione della quota fissa per i buoni pasto.
6. Per le famiglie non residenti si applica la tariffa dedicata. Tuttavia, qualora sussista una specifica convenzione tra il Comune di residenza e il Comune di Dovera, la retta di frequenza sarà ripartita tra la famiglia e il proprio Comune di appartenenza.

L'iscrizione al nido prevede il versamento di una quota una tantum, valida per tutto l'anno educativo.

ISCRIZIONI

1. L'ammissione all'asilo nido è subordinata alla disponibilità di posti. Sarà data precedenza alle famiglie di bambini/e residenti sul territorio comunale. Il concessionario del servizio, sulla base delle domande pervenute, predispone la graduatoria di ammissione suddivisa per fasce d'età, tenendo conto dell'ordine di presentazione della domanda dando precedenza ai bimbi residenti nel comune.
2. Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di iscrizione, il concessionario del servizio stila entro il 30 giugno di ogni anno, la graduatoria provvisoria.
3. Eventuali rilievi o reclami possono essere presentati al concessionario e, per conoscenza, al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale istituzionale e presso la bacheca del nido.

Decorso il suddetto termine perentorio, la graduatoria assume carattere di definitività.

La graduatoria conserva la sua efficacia fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva successiva, che modifica la precedente e ne costituisce aggiornamento.

La posizione utile in graduatoria può variare in relazione a tale aggiornamento.

4. La precedenza è riservata ai bambini e alle bambine già in graduatoria l'anno precedente e rimasti esclusi per esaurimento dei posti disponibili.
5. Qualora si liberino dei posti nei gruppi, le nuove iscrizioni richieste durante l'anno potranno essere accettate fino al mese di aprile. L'inserimento avverrà secondo le modalità stabilite insieme al coordinatore del servizio.
6. Una volta confermata l'ammissione, le famiglie saranno ricontattate dal coordinatore della struttura per concordare le modalità di inserimento.
7. I genitori hanno la facoltà di richiedere il rinvio dell'inserimento per un massimo di due mesi, previa presentazione di idonea documentazione, senza perdere il posto assegnato in graduatoria. La conservazione del posto è tuttavia subordinata al pagamento dell'intera retta mensile, decorrente dalla data di ammissione comunicata dal coordinatore.

RITIRI ANTICIPATI E ASSENZE INGIUSTIFICATE

1. È possibile rinunciare alla frequenza nel corso dell'anno scolastico previa comunicazione formale da inviare entro il 15 del mese precedente. Tale preavviso è necessario per consentire l'inserimento di nuovi iscritti; in caso di comunicazione tardiva, la retta del mese successivo sarà dovuta per intero.

Per quanto riguarda il mese di luglio:

- ✓ **Sala Grandi:** Le rinunce sono ammesse (non essendo previsto il rientro a settembre).
- ✓ **Sale Medi e Piccoli:** Il pagamento della retta di luglio è obbligatorio per mantenere il posto.

La mancata regolarizzazione del pagamento comporterà la perdita della prelazione e la necessità di presentare una nuova domanda d'iscrizione per l'anno successivo.

2. La mancata corresponsione della quota di frequenza per due mesi consecutivi può comportare la decadenza del diritto alla frequenza. L'avvio della procedura di sospensione del servizio è di competenza del concessionario, da portare a conoscenza del comune.

3. È possibile conservare il proprio posto al nido per non più di due mesi, previo versamento dell'intera retta mensile di competenza della famiglia dalla data indicata dal coordinatore del servizio per l'inserimento del/della bambino/a nella struttura.

Dette ipotesi devono, in ogni caso, essere giustificate dalla presentazione di adeguata documentazione.

CALENDARIO

L'asilo nido è aperto da settembre a luglio, nel rispetto delle vigenti norme legislative e degli accordi sindacali relativi al personale educativo.

Il calendario annuale di funzionamento del servizio viene stabilito dal concessionario d'intesa con l'Amministrazione Comunale e comunicato alle famiglie entro il mese di settembre di ogni anno.

L'asilo nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 18.00, fatti salvi i giorni festivi, secondo le fasce orarie stabilite per il servizio. Per l'anno educativo 2026-2027 sono previsti 214 giorni di apertura.

La scelta sull'orario di frequenza del nido può essere modificata una sola volta all'anno, salvo la presentazione di adeguata documentazione che supporti e giustifichi la richiesta della famiglia.

L'osservanza degli orari di entrata e di uscita è obbligatoria. Eventuali eccezioni saranno consentite solo per motivi straordinari e dovranno essere motivate.

L'accesso delle famiglie ai locali dell'asilo nido è consentito, purché avvenga in armonia con le attività quotidiane e nel rispetto della vita di relazione della comunità scolastica.

Qualora i genitori siano impossibilitati a ritirare i figli, dovranno rilasciare una delega scritta a un'altra persona maggiorenne. Le generalità del delegato vanno comunicate preventivamente al personale educativo; la persona incaricata dovrà esibire un documento di identità valido al momento del ritiro.

Oltre ai quotidiani scambi con il personale educativo, le famiglie sono invitate a partecipare alle riunioni periodiche indette dal Coordinatore o dal Comitato di Gestione. Il calendario delle chiusure verrà comunicato tempestivamente tramite apposita nota. Si ricorda che la regolarità della frequenza è fondamentale per garantire un inserimento efficace e duraturo, oltre al corretto funzionamento della struttura. Eventuali assenze dovranno essere comunicate prontamente al personale, specificandone il motivo.

I bambini saranno riconsegnati solo a chi esercita la potestà parentale o a persona appositamente incaricata, di cui sia certo il titolo di legittimazione in base al quale effettua il ritiro.

FASCE ORARIE

Il servizio è effettuato nel periodo 7 settembre 2026 - 30 luglio 2027, dal lunedì al venerdì, con l'orario 7:00 - 18:00.

All'interno della fascia oraria sopra indicata è prevista la seguente articolazione:

TIPOLOGIA SERVIZIO	ORARIO	GIORNI
Tempo Lungo	7:00 - 18:00	Lunedì - venerdì
Tempo Corto	7:00 - 14:00	lunedì - venerdì

ORIENTAMENTI PEDAGOGICI

IL PROGETTO EDUCATIVO L'Asilo Nido è un servizio educativo che consente, alle famiglie che scelgono di avvalersene, di sperimentare una prima esperienza di separazione dai propri figli. La valenza pedagogica del nido e, dunque, la sua qualità, si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento. Alcuni principi di fondo vanno rispettati per fare del nido un "buon nido" secondo questa prospettiva:

- la personalizzazione dei rapporti, delle attività e dei tempi del nido;
- il rispetto dell'individualità del bambino, della sua storia e della sua cultura;
- il rispetto e la promozione dei ritmi di crescita del bambino.

I bimbi, accolti da adulti professionisti dell'educazione e in un ambiente ospitale e ricco di stimoli, vivono l'ingresso in una società differente da quella familiare, con un gruppo di altri bambini e con degli adulti di riferimento che non sono né parenti, né amici.

L'esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsi un po' diversi, un po' cresciuti.

All'Asilo Nido l'attività pedagogica si realizza attraverso il progetto educativo elaborato in modo collegiale dagli educatori. I progetti sono fondati su osservazioni dettagliate e puntuali condotte dalle educatrici anche con l'ausilio di specifici strumenti e griglie e improntati sulla flessibilità e sulla gradualità per dar modo ad ogni bambino di vivere il suo percorso di crescita nel pieno rispetto della propria individualità.

GLI SPAZI AL NIDO I bambini verranno accolti e vivranno al nido in spazi ed ambienti pensati e definiti per garantire la giusta funzionalità, rispettando le loro esigenze evolutive di conoscere, esplorare, scoprire ed impegnarsi; lo spazio al nido influisce sulla gran parte dell'agire educativo e, per citare Malaguzzi, "...è come un acquario nel quale si riflettono i pensieri, i valori, le attitudini di chi lo progetta e di chi lo abita".

Lo spazio accompagna il bambino e l'adulto in modo inconsapevole; si tratta di un linguaggio silenzioso che influenza fortemente le esperienze di crescita degli individui.

Parlare di organizzazione degli spazi non significa infatti soltanto distribuire e collocare materiali e arredi ma, soprattutto, occuparsi di un contesto relazionale, comunicativo e cognitivo.

Lo spazio al nido ha in sé una **delega educativa**: nel momento in cui viene pensato, vengono definite le attività che si intendono svolgere e gli obiettivi che in esso si vogliono raggiungere. Avere spazi definiti per ogni attività permette inoltre al bambino di muoversi nell'ambiente con padronanza e sicurezza.

L'organizzazione in angoli (più raccolti per i bimbi più piccoli ed un po' più ampi via, via che il bambino cresce) consente al personale educativo di condividere con lo spazio la funzione che Winnicott definisce di holding, di contenimento; tale funzione garantisce ai bambini di usufruire di una sorta di "base sicura" da cui partire "alla scoperta del mondo".

CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO DELLA SALA PICCOLI. La relazione tra adulto e bambino con i più piccoli si consolida attraverso la comunicazione sensoriale, una comunicazione che non è immediata e spontanea, ma che è il risultato di un reciproco adattamento che si realizza attraverso contatto e vicinanza fisica. Lo spazio per le attività verrà dunque organizzato tenendo in considerazione l'importanza della relazione adulto/bambino, offrendo ampie possibilità di esplorazione e movimento.

CARATTERISTICHE DELLA SALA MEDI-GRANDI. Lo spazio qui è articolato in zone, alcune delle quali fisse, per dare sicurezza al bambino e favorirne orientamento e autonomia, altre più flessibili, cioè modificabili con l'introduzione di materiali nuovi e attività diverse. L'organizzazione dello spazio deve permettere la libera espressione degli atteggiamenti del bambino di questa età, rendendo complementari aspetti apparentemente contraddittori, favorendo al contempo l'autonomia e la stabilità relazionale, la motricità e il riposo, l'isolamento e la collegialità.

In questa fascia d'età il bambino inizia ad usare il codice concettuale che gli permette di organizzare i primi sistemi simbolici, basandosi sulle percezioni e sensazioni che ha costruito negli anni precedenti.

La relazione tra adulto e bambino si affianca a quella con i coetanei ed è importante che l'educatrice agevoli e sostenga tali relazioni. Lo spazio deve poter essere per l'educatrice un valido aiuto in queste delicate operazioni promuovendo l'autonomia nelle relazioni tra pari, le esperienze laboratoriali e le attività di tipo simbolico.

GLI SPAZI ESTERNI: IL GIARDINO. Lo spazio esterno offre delle attrazioni speciali: fiori, foglie, che i bambini possono conoscere, raccogliere, toccare, soffermarsi a guardare. Accanto a questi stimoli naturali è importante prevedere degli ambienti che possano sollecitare nel bambino la creatività e il suo spirito di osservazione e curiosità: l'orto, sabbiere, strutturazione di giochi simbolici con l'utilizzo di materiale naturale, ma anche pittura e motricità. La vita in giardino è un laboratorio delle intelligenze: dell'intelligenza percettiva, intuitiva, emotiva, sociale, estetica, cognitiva, creativa, pratica, corporea. Lo spazio, affinché possa promuovere tali possibilità, deve essere valorizzato all'interno della programmazione Educativa.

UN AMBIENTE SANO. Pulizia - All'interno dell'Asilo Nido si pone particolare attenzione ad una corretta igiene dell'ambiente in cui il bambino vive. Il ruolo del personale ausiliario, cui va la responsabilità della pulizia, prevede un insieme di azioni per garantire il massimo livello di igiene.

A tavola - Una sana e corretta alimentazione è determinante per la giusta crescita dei bambini. L'Asilo Nido si impegna a contribuire, attraverso un approccio educativo, a orientare genitori e bambini verso modelli alimentari corretti.

I MATERIALI

I materiali e i giocattoli in dotazione del nido soddisfano i seguenti criteri:

- a. pulizia;
- b. sicurezza (non presentano bordi taglienti o appuntiti);
- c. funzionalità educativa (scelti in funzione del loro uso nelle attività pedagogiche progettate);
- d. facile accessibilità;
- e. esteticamente gradevoli.

I materiali e i giocattoli non sono necessariamente prodotti commerciali; possono essere costruiti con materiali di recupero da adulti (educatrici, genitori) e bambini (disegni, collage).

Ciò che importa è che soddisfino i criteri sopraindicati.

LA GIORNATA A NIDO

La permanenza di un bambino al nido è fatta di azioni e gesti che si ripetono quotidianamente in modo uguale. Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere lì, rappresentano insomma il contenuto principale della sua vita. Questo permette al bambino di orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di costruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: "Prima gioco, poi mangio e dormo e al risveglio, arriva la mamma a prendermi". La permanenza del bambino al nido è distinta da azioni e gesti che si ripetono quotidianamente, affinché tragga sicurezza non solo dalla presenza di figure di riferimento e dagli spazi noti e ben delineati, ma anche da una scansione di ritmi prevedibili, definiti **routine**.

Tutti i momenti della giornata al nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica. L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta a solo scopo esemplificativo a un valore orientativo per rifuggire dalla superficialità e dalla improvvisazione, ma quello che, secondo noi, fa la differenza è la capacità di reinterpretare continuamente desideri e bisogni dei bambini a partire da consolidate certezze professionali e organizzative. Attraverso le routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.

L'ACCOGLIENZA. L'accoglienza, che avviene dalle 7.00 alle 9.00, è il momento in cui il bambino si deve separare dai genitori, che sono le persone affettivamente per lui più importanti, per essere accolto dagli educatori. Verso le 9.30 circa è previsto un piccolo spuntino.

LE ATTIVITÀ. Tutti i momenti della giornata al nido in realtà diventano occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.

Molta attenzione viene data alle proposte e ai materiali di gioco da offrire ai bambini per le loro scelte autonome in particolare rispetto a:

- ✓ Attività di **MOVIMENTO**: percorsi psicomotori, salti, corse, in giardino...
- ✓ Attività di **MANIPOLAZIONE**: creta, sabbia, didò naturale, acqua-farina, colla...
- ✓ Attività per lo sviluppo del **LINGUAGGIO**: riconoscimento delle immagini, "lettura" di libri, racconto di fiabe, drammatizzazione di storie, canzoncine, filastrocche...
- ✓ Attività per lo sviluppo del **PENSIERO SIMBOLICO**: giochi con le bambole, giochi in cucina, giochi del bottegaio, dei dottori...
- ✓ Attività **COGNITIVE**: incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi di seriazione e classificazione...
- ✓ Attività **GRAFICHE-PITTORICHE**: tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage...

IL PRANZO

Il momento del pranzo, che si svolge intorno alle 11.15 rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta gradualmente il piccolo a mangiare da solo facendolo sentire "capace" ed autonomo; il pranzo è un momento in cui i bambini, a piccoli gruppi, sempre seguiti da un educatore, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità imparando a mangiare da soli, apparecchiare, sparecchiare... Si caratterizza come un momento educativo di apprendimento, benessere e convivialità;

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane, seguendo un menù estivo o invernale. I menù per i piccoli sono differenziati a seconda dell'età e tenendo conto delle fasi relative allo svezzamento.

È possibile richiedere ad inizio ambientamento, una "dieta speciale" per quei bambini con certificati problemi di salute o in base all'appartenenza religiosa. Sono altresì erogate diete cosiddette "leggere" per lievi indisposizioni e per un massimo di un giorno senza certificato medico.

IL CAMBIO. Questo è un momento privilegiato, un'occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo. L'educatore favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e rispettandone le esigenze.

IL SONNO. Dopo il pranzo ai bambini vengono proposte attività che consentano loro di rilassarsi (lettura di fiabe, gioco della crema...) e che rendano più graduale l'addormentamento.

Verso le 15.00 è prevista la merenda.

IL RITORNO A CASA. Dalle 15.30 in poi vengono proposte attività meno strutturate mentre dalle 16.30 viene predisposto un particolare progetto per accompagnare i bambini che restano fino a tardi a vivere in modo tranquillo e significativo anche questo periodo nell'attesa del ritorno a casa.

Nella fase di uscita il bambino sarà affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell'apposito modulo deleghe).

L'AMBIENTAMENTO AL NIDO

L'ambientamento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale. Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i

tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.

L'ambientamento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia. Poco prima dell'inizio dell'ambientamento, le educatrici incontrano i genitori dei bambini che saranno successivamente inseriti in un gruppo di coetanei. Questo **primo**

colloquio costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra servizi per l'infanzia e famiglia, in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon ambientamento del bambino nella nuova realtà educativa.

Durante **la settimana di ambientamento**, il bambino avrà la possibilità insieme al genitore di vivere i momenti della giornata, instaurare un rapporto di fiducia con gli altri bambini e con le educatrici.

La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco rispetterà i tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.

L'orario d'arrivo in fase di ambientamento sarà dalle 9:30 e si prolungherà fino ad arrivare alle ore 15:30.

Dalla seconda settimana è consigliata una frequenza che gli permetta di interiorizzare e consolidare serenamente l'esperienza vissuta al nido. In questo modo è possibile tutelare ulteriormente i bambini durante i momenti di accoglienza e di uscita garantendo la presenza degli educatori che hanno iniziato a costruire un

legame relazionale con i piccoli.

L'ambientamento viene proposto a piccoli gruppi per permettere ai genitori e ai bambini di vivere questa esperienza come un momento di socializzazione e di condivisione. Si chiede all'adulto accompagnatore nei momenti di permanenza al nido di mantenere la distanza di sicurezza dagli altri adulti e dagli altri bambini

Conclusa la fase dell'ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

COSA PORTARE AL NIDO

Due sacche con due cambi completi.

INOLTRE: Se il bambino usa il ciuccio, il biberon, il bicchiere con beccuccio portarne uno da usare al nido (il ciuccio dovrà essere riposto nel proprio contenitore).

Bavaglie, occorrente per la nanna e foto, pannolini.

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE. Di seguito, comunque, le iniziative che di solito vengono proposte per coinvolgere le famiglie alla vita del servizio.

Le aspettative delle famiglie nei confronti del nido sono mutate negli anni: permane come è ovvio la necessità che il nido costituisca un concreto aiuto per i genitori che lavorano ma assistiamo oggi ad una richiesta specifica da parte dei genitori di rapportarsi agli educatori come ad individui esperti e competenti da cui trarre suggerimenti, indicazioni e spunti di riflessione che orientino il loro agire. Il nido rappresenta inoltre oggi per molti genitori un luogo dove il proprio figlio fa esperienze di alto

valore educativo, cresce attraverso il rapporto con i coetanei e gli adulti, coltiva una cultura della collettività imparando a condividere oggetti, luoghi, persone ed emozioni con altri bambini. Se è vero che sono cambiate le aspettative dei genitori è altrettanto vero che anche gli educatori hanno ripensato all'idea di partecipazione e coinvolgimento dei genitori in modo nuovo, scegliendo di promuovere la partecipazione familiare come una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

Per questi motivi le iniziative che abbiamo pensato per le famiglie sono molte e varie e scaturiscono dalle relazioni quotidiane tra educatori, genitori e bambini.

Sportello ascolto e counseling individuale ai genitori. Lo sportello genitori, gestito dalla pedagoga e attivato dalle famiglie che ne fanno richiesta e a cui possono accedere gratuitamente, è pensato come spazio di ascolto e supporto alla genitorialità al fine di favorire una buona relazione tra genitori e figli provando a trovare insieme le risposte al desiderio di momenti di approfondimento individuale e a tutti quei quesiti che l'essere genitori porta naturalmente con sé.

Laboratori ludici per genitori e bambini e atelier creativi. Sono occasioni per grandi e piccoli di giocare con la creatività e la fantasia e divertirsi insieme. L'intento è quello di consentire alle famiglie di fare esperienze ludiche difficilmente proponibili nel contesto domestico (laboratori con l'acqua, tempere, materiale di riciclo...) ma anche quello di promuovere nella coppia genitore-bambino modi giocosi di passare il tempo.

Le feste, la gita di fine anno. Organizzate per le classiche ricorrenze (Natale, fine anno, Festa della Mamma, del papà, dei nonni...) e non solo, si propongono l'obiettivo di promuovere momenti di scambio e di incontro, favorendo anche l'ampliamento della rete amicale soprattutto di quelle famiglie che vivono in modo isolato l'esperienza dell'essere genitori.

I colloqui con i genitori. Le educatrici sono disponibili per incontrare le famiglie in colloquio individuale. Le educatrici o il genitore che ne sentissero la necessità possono tranquillamente accordarsi per incontrarsi al nido in orario di apertura.

- ✓ *Le riunioni.* Una volta all'anno vengono organizzate le riunioni di gruppo, in cui i genitori si possono confrontare tra di loro e con l'educatrice circa il percorso del proprio bambino e del gruppo, visionare fotografie e video. La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida anche attraverso momenti concreti e quotidiani come:

- ✓ *Accoglienza-Ricongiungimento*

sono momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al nido rassicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà.

PARTECIPAZIONE

- COLLOQUI CON LE FAMIGLIE
- ASSEMBLEE DEI GENITORI
- COMITATO DI GESTIONE
- SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

Il personale educativo della sezione effettua, prima dell'inizio dell'inserimento e durante l'anno, colloqui informativi individuali con i genitori. Il colloquio rappresenta la prima occasione per creare un rapporto individualizzato tra scuola e famiglia, allo scopo di dare ai genitori i chiarimenti desiderati e agli educatori informazioni sulla storia del bambino e le sue abitudini familiari. Incontri individuali sono previsti nel corso dell'anno educativo come momenti di verifica della situazione, organizzati in maniera flessibile in base alle esigenze dei genitori.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

- L'Assemblea è costituita dalle famiglie dei/delle bambini/e frequentanti l'asilo nido.
- L'Assemblea è convocata dal Sindaco, in collaborazione con il coordinatore del servizio, almeno una volta l'anno. Può essere convocata anche su richiesta scritta e motivata dei genitori rappresentanti almeno un quarto dei/delle bambini/e frequentanti l'asilo nido.
- La convocazione avviene mediante affissione dell'ordine del giorno nella bacheca dell'asilo nido non meno di dieci giorni prima della data fissata per la riunione.
- L'Assemblea è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato ed è validamente costituita con la presenza di almeno un quarto dei genitori dei/delle bambini/e frequentanti l'asilo nido.
- Il Sindaco o un suo delegato non hanno diritto di voto. Ciò vale anche per tutto il personale impiegato nel servizio.
- La funzione di segretario dell'Assemblea, incaricato della redazione del verbale della riunione, della trasmissione dello stesso al responsabile comunale e dell'affissione nella bacheca dell'asilo nido, è svolta dal coordinatore del servizio.
- L'Assemblea delle Famiglie discute ed esprime il proprio parere sull'andamento del servizio. Per iscritto può formulare proposte o rilievi al Comitato di Gestione del nido.
- L'Assemblea decide a maggioranza dei genitori dei/delle bambini/e frequentanti l'asilo nido presenti alla riunione.
- Ciascuna famiglia può esprimere un solo voto.
- Il verbale di assemblea viene trasmesso per conoscenza al comune.

IL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione si compone di:

1. il Sindaco o un suo delegato;
2. tre rappresentanti nominati dal Consiglio Comunale, nel rispetto della minoranza. Possono essere nominate anche persone esterne al Consiglio Comunale, purché in possesso di particolari competenze in relazione al servizio in discussione. La nomina di detti membri ha durata pari alla legislatura;
3. tre rappresentanti dei genitori designati dall'Assemblea delle Famiglie (un genitore per sezione), da comunicare al responsabile comunale del servizio entro il 30 ottobre di ogni anno;
4. un rappresentante dei genitori designato dall'Assemblea delle Famiglie della sezione primavera (se istituita);
5. il coordinatore in carica dell'asilo nido;

6. un rappresentante del personale educativo in servizio presso l'asilo nido, da comunicare al responsabile comunale del servizio entro il 30 ottobre di ogni anno;
7. un rappresentante del personale ausiliario, da comunicare al responsabile comunale del servizio entro il 30 ottobre di ogni anno;
8. un rappresentante per ciascun comune eventualmente convenzionato per la fruizione del servizio con l'Amministrazione Comunale di Dovera, da comunicare al responsabile comunale del servizio entro il 30 ottobre di ogni anno;
9. un referente della Cooperativa avente mandato di gestione dell'asilo nido (se presente), da comunicare al responsabile comunale del servizio entro il 30 ottobre di ogni anno.
10. Alle riunioni del Comitato di Gestione assiste il responsabile comunale del servizio o suo delegato, il quale, su richiesta, può fornire chiarimenti ed esprimere parere sui temi all'ordine del giorno.

Il Comitato di Gestione assolve alle seguenti funzioni:

- formula proposte, vigila sulla programmazione delle attività educative e promuove ogni utile iniziativa al buon funzionamento del servizio;
- formula proposte indirizzate al concessionario ed all'Amministrazione Comunale;
- promuove incontri con le famiglie, con gli operatori sociosanitari e favorisce le iniziative utili al miglioramento del servizio.

Il coordinatore/segretario provvede alla stesura dei verbali delle riunioni ed alla trasmissione degli stessi al responsabile comunale.

PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE

Presidenza del Comitato di Gestione

1. Il Sindaco, o un suo delegato, presiede il Comitato di Gestione dell'asilo nido.
2. Il Sindaco, in collaborazione con il coordinatore del servizio, fissa l'ordine del giorno delle riunioni, presiede e dirige la discussione, vigila sulla puntuale esecuzione dei provvedimenti del Comitato.
3. La funzione di segretario del Comitato è assunta dal coordinatore dell'asilo nido.

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO

Al termine di ogni anno educativo il personale del nido consegna alle famiglie un questionario anonimo con duplice obiettivo:

- ✓ *rilevare il grado di soddisfazione del servizio da parte delle famiglie, evidenziare i punti di forza e di debolezza;*
- ✓ *offrire la possibilità alle famiglie di esprimere idee, formulare proposte per lo sviluppo qualitativo del servizio.*
- ✓ *Sarà cura dell'Ente Gestore inviare ogni anno copia dei questionari di gradimento somministrati all'utenza.*

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La qualità dei nostri servizi è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, le famiglie e le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi e obiettivi. Tale professionalità è garantita da un lavoro collettivo

quotidiano e da aggiornamento/formazione permanente intesa come parte integrante del servizio e non momento occasionale e eccezionale e si articola in incontri d'equipe gestiti dal coordinatore o da formatori esterni in base alla tematica. Tutto il personale è tenuto a frequentare corsi di aggiornamento e formazione.

L'aggiornamento e la formazione professionale hanno lo scopo di qualificare sempre più le competenze professionali, migliorare le forme d'intervento educativo comunali per l'infanzia.

Il Concessionario cura proposte formative, informative e di confronto rivolte ai genitori dei bambini frequentanti, nonché aperte alla partecipazione di tutti i genitori, sia con specifiche tariffe che gratuite, concordandone contenuti e proposte con il Tavolo di coordinamento.



IL PERSONALE

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido. La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Il personale presente sul servizio è composto da coordinatrice, educatrici, ausiliarie.

Le educatrici svolgono le attività finalizzate e rispettano il rapporto previsto dalla Legge regionale nell'orario 7.00 - 14.00.

ASPETTI IGIENICO SANITARI

Non sono ammessi all'Asilo Nido i bambini affetti da malattie infettive diffuse e comunque contagiose o quelli affetti da malattie incompatibili con la vita in comune. I genitori devono attenersi a rispettare scrupolosamente le più comuni norme igieniche e profilattiche (igiene personale del bambino, del vestiario, dell'alimentazione).

Nell'interesse della collettività è indispensabile che i bambini che presentano segni evidenti, anche iniziali, di qualsiasi malattia (febbre, diarrea, ecc.), non frequentino il Nido.

Il bambino che presenta uno stato morboso nel corso della giornata viene allontanato da parte dell'educatrice, previa comunicazione telefonica al genitore.

Per stato morboso si intende:

- vomito (due o più episodi)
- diarrea (tre o più scariche)
- tosse persistente con sospetta difficoltà respiratoria
- stomatite con difficoltà a controllare la saliva e ad ingerire cibo
- esantema (presenza di eruzione cutanea) con febbre
- sospetta congiuntivite purulenta
- lesioni cutanee
- sospetta pediculosi
- febbre pari o superiore a 38 °C



RIAMMISSIONE. Per la riammissione al nido, non è più necessario produrre il certificato medico del pediatra, salvo diversa norma governativa e/o regionali vigenti.

Farmaci Il personale educativo **non** è autorizzato alla somministrazione di medicinali, con l'esclusiva eccezione dei farmaci salvavita. Per questi ultimi, i genitori o i tutori legali devono presentare una richiesta formale, corredata da un certificato medico che specifichi la patologia e le precise istruzioni terapeutiche (modalità di conservazione, tempi, modalità d'uso e dosaggio).

I PASTI E IL MENU

L'Asilo Nido non dispone di cucina interna. La Cooperativa Sociale Gialla, si avvale della collaborazione di una ditta di catering autorizzata e vigilata dagli Enti per la preparazione ed il trasporto dei pasti al Nido tramite la "catena caldo", cioè superiore a 65° e la "catena freddo", cioè inferiore a 9°. La tipologia dei pasti (numero delle portate, ingredienti, ecc..) sono stabiliti dalla ATS; pertanto, non è facoltà del nido poter decidere cambi di menù. Le uniche varianti possibili sono quelle relative ai pasti per bambini allergici e intolleranti (tramite l'apposito modulo e presentazione di un certificato medico che ne attesti l'effettiva allergia o tolleranza) o che per motivi etici e/o religiosi non assumono alcuni alimenti. Fatta eccezione per l'alimentazione degli utenti più piccoli (latte artificiale). Per quanto riguarda il servizio di preparazione e confezionamento di trasporto dei pasti, ci si avvale di un Piano di autocontrollo HACCP, concernente la sicurezza dei prodotti alimentari: - fase del servizio di fornitura dei pasti, compreso il loro confezionamento e trasporto, che ne garantisce la salubrità degli alimenti e garantisce che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le opportune procedure HACCP.



STANDARD DI QUALITA'.

OBIETTIVI E STANDARD DI QUALITA'. Un servizio all'infanzia orientato alla qualità. La Cooperativa Gialla attua una autovalutazione continua di ciò che propone a bambini e famiglie, oltre che del processo organizzativo interno, il tutto teso a soddisfare al meglio le esigenze dei nostri utenti: i bambini e le loro famiglie.

- ✓ **Flessibilità di orari:** orari diversificati per l'entrata e l'uscita in base alle esigenze della famiglia.
- ✓ **Calendario di apertura:** apertura del Servizio anche nei periodi previsti da calendario regionale di chiusura natalizia
- ✓ **Strutturazione degli ambienti:** sezioni caratterizzate con spazi ed angoli diversificati per garantire un approccio più coerente ed individualizzato alle normali attività di routine e di gioco.
- ✓ **Articolazione delle sezioni:** zone giorno, pranzo, riposo, spazi per attività ludiche e per igiene.
- ✓ **Spazio genitori:** stanza per l'accoglienza dei genitori.
- ✓ **Spazi esterni:** giardino ad uso esclusivo del servizio attrezzato con strutture da gioco.
- ✓ **Giornata al nido/scuola:** scansione elastica dei ritmi e dei tempi dell'attività in relazione alle esigenze dei bambini.
- ✓ **Sicurezza delle strutture:** secondo le normative vigenti e secondo le caratteristiche di sviluppo psico-fisico dei bambini.



- ✓ **Ordine e pulizia degli ambienti interni ed esterni:** programma giornaliero di igiene e pulizia di tutti gli ambienti interni; programma periodico di pulizia.
- ✓ **Inserimento e ambientamento dei bambini e delle famiglie**
- ✓ **Coinvolgimento genitori:** assemblea di inizio anno e metà anno educativo, colloqui, pre-inserimento e nel corso dell'anno.
- ✓ Inserimento dei bambini nuovi: presenza di un genitore per il tempo e con le modalità richieste per tutta la fase di inserimento.
- ✓ **Metodologia di inserimento:** calendario e gradualità di inserimento secondo i tempi dei bambini.

durata dell'inserimento: 15 giorni lavorativi

FORMAZIONE DEL PERSONALE: Coordinamento con Nidi d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia della Cooperativa Gialla: incontri periodici di formazione, confronto e verifica.

Gruppo di studio allargato Nido-Scuola: incontri periodici per il progetto "Continuità Sistema Integrato 0/6" e per momenti formativi.

Incontri di formazione con esperti: all'interno del Servizio ed in collaborazione con altri Enti, su tematiche previste all'inizio dell'anno educativo.

ALIMENTAZIONE: Qualità e modalità della somministrazione dei pasti: tabella dietetica sulla base dei bisogni nutrizionali dei bambini; rispetto delle diete speciali.

Sicurezza dell'alimentazione: applicazione del Piano di autocontrollo H.A.C.C.P., autocontrollo delle qualità delle forniture alimentari; menù specifico per fasce di età.

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ

L'analisi rappresenta una strategia mirata a conoscere e migliorare il servizio offerto e quindi a ridefinire di volta in volta i cambiamenti da mettere in atto sulla base di quanto rilevato a tre livelli, manifestanti aspetti interdipendenti tra di loro.

ANALISI DELLA QUALITÀ EDUCATIVA

La qualità è misurata in funzione delle finalità educative, per cui vengono analizzate le attività svolte (azioni formative oltre che di cura dei bambini).

ANALISI DELLA QUALITÀ ORGANIZZATIVA

La qualità è misurata in funzione degli aspetti organizzativo-gestionali secondo un modello multidimensionale, che analizza l'interazione tra come il processo di lavoro è strutturato e come le risorse umane presenti lo mettono in atto.

ANALISI DELLA QUALITÀ PERCEPITA

La qualità è misurata in funzione dei bisogni espressi dalle famiglie e delle problematiche associate alla genitorialità. Un monitoraggio scrupoloso degli eventi ci permette di sospendere o confermare di anno in anno le diverse iniziative intraprese.

La Cooperativa Gialla caratterizzandosi per l'importanza assegnata alla condivisione ed allo scambio di esperienze (credendo che queste permettano agli individui di esprimere le proprie risorse, permettano la crescita e l'arricchimento di ogni persona, grande e piccola, oltre che una trasparenza ed una chiarezza rispetto agli obiettivi della scuola), è attenta sul piano operativo a creare



una strutturazione costante di momenti di incontro tra i diversi protagonisti che vivono la specifica realtà scolastica.

Riguardo i primi due punti descritti, quindi, esistono diversi spazi di condivisione delle analisi effettuate e la definizione di eventuali strategie di miglioramento del modello adottato in base al contesto reale specifico:

- Riunioni plenarie, con tutto il personale: questo è uno spazio in cui si integrano eventuali novità e/o competenze, sottoponendole all'attenta visione di tutta l'équipe, al fine di scegliere e progettare attività ed esperienze adeguate da vivere all'interno della scuola.
- Riunioni di sede per l'implementazione ed il monitoraggio del lavoro svolto nella singola scuola, con l'obiettivo di adattare le linee definite in plenaria alle caratteristiche del contesto specifico.
- Incontri settimanali tra educatrici e coordinatrici per verificare il lavoro svolto nelle diverse sezioni.
- Relativamente al mantenimento della qualità percepita, periodicamente le educatrici incontrano i genitori della sezione allo scopo di condividere il progetto didattico annuale e documentare e relazionare il percorso svolto, attraverso modalità differenti:
- Incontri di sezione dedicati all'esposizione di percorsi didattici e alla rassegna di documentazione fotografica.

NIDO APERTO E SCUOLA APERTA: è un'esperienza particolare che la Cooperativa organizza per avvicinare la famiglia al mondo del nido e della scuola e favorire nei bambini lo sviluppo dell'autostima. Tale modalità rende protagonisti le famiglie stesse, nelle attività relative al progetto educativo della sezione.

- I genitori inoltre possono esplorare il lavoro svolto nelle altre sezioni e rendersi conto dell'intero percorso proposto. Tale esperienza si pone ancora lo scopo di sensibilizzare la famiglia all'importanza del gioco insieme ai figli, di incrementare il rapporto positivo tra educatrici e genitori, di acquisire memoria storica degli eventi quotidiani scolastici.
- Nel mese di maggio viene chiesto ai genitori di compilare la Scheda di Analisi della Qualità Percepita (Questionario di Gradimento), i cui risultati forniscono eventuali suggerimenti di miglioramento del servizio da offrire.
- Il personale di coordinamento, amministrativo, tecnico, e le educatrici sono in ogni caso disponibili ad incontrare i genitori durante tutto il percorso, secondo orari di ricevimento comunicati all'inizio dell'anno scolastico.

Per meglio rispondere alle difficoltà incontrate nello svolgimento del ruolo genitoriale e definire orientamenti educativi comuni scuola-famiglia, inoltre, in base alle effettive esigenze, vengono avviati dei gruppi di discussione a tema, condotti da una esperta, a cui partecipano genitori, educatrici e coordinatrici.

Standard garantiti ai bambini e alle famiglie

Aspetti che definiscono la qualità del servizio, selezionati per i fini di controllo della presente Carta dei Servizi:

- ✓ la qualità professionale
- ✓ la qualità dell'ambiente interno
- ✓ la qualità della partecipazione delle famiglie

- ✓ la qualità alimentare
- ✓ la qualità della sicurezza
- ✓ Tali aspetti sono descritti da specifiche dimensioni di qualità e dai relativi indicatori

LIVELLO DELLA QUALITÀ PROFESSIONALE

INDICATORE	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO
Titoli di studio e requisiti professionali degli educatori	Rispondenza alla Legge Regionale	Possesso del titolo di studio previsto dalla normativa.
Formazione e aggiornamento professionale degli educatori	Piano formativo pluriennale (attività congiunte pubblico-privato); Minimo 20 ore annue; Produzione documentazione.	Frequenza costante ai corsi di formazione e produzione di materiale documentale.
Titoli di studio e prof. del personale non educativo	Rispondenza alla Legge Regionale	Possesso dei titoli di studio previsti per le mansioni specifiche.
Organizzazione corsi per il personale non educativo	Previsione di partecipazione a corsi di formazione specifica.	Calendario annuale che include ufficialmente i corsi di aggiornamento.
Riunioni periodiche del gruppo di educatrici	Regolamento che prevede riunioni mensili dei team di lavoro.	Svolgimento programmato degli incontri con cadenza almeno mensile.
Coordinamento interno e divisione responsabilità	Presenza documentata di referenti per le diverse aree tematiche.	Effettiva assegnazione e copertura dei ruoli di responsabilità.
Coordinamento pedagogico e organizzativo	Esistenza formale del coordinatore e del coordinamento; collaborazione tra figure.	Figure e organismi di coordinamento regolarmente presenti e operativi.
Funzioni del gruppo di lavoro	Attività di progettazione, programmazione, verifica, valutazione e documentazione.	Garanzia dell'esecuzione di tutte le funzioni metodologiche elencate.
Rapporto numerico Educatore/bambini	Organico adeguato a garantire i parametri della Normativa Regionale.	Mantenimento costante dei rapporti numerici previsti dalla legge vigente.
Gruppi di lavoro sulla Continuità educativa	Programmazione di percorsi e iniziative di lavoro in rete.	Attuazione di un lavoro coordinato e sinergico con il Territorio.

LIVELLO DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE INTERNO

INDICATORE	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO ALL'INDICATORE
Presenza di spazi differenziati interni al nido e alla scuola	* Spazi sezione strutturati * Servizi igienici riservati ai bambini * Servizi igienici riservati agli adulti * Spazi esclusivamente riservati agli adulti (deposito materiali, altri locali...)	È assicurata la presenza di spazi differenziati dotati di requisiti richiesti come disposto dalla normativa regionale.
Arredi adeguati per i bambini	* Sedie, tavoli, lettini e sanitari per bambini * Armadi e mensole accessibili ai bambini * Armadi e mensole non accessibili ai bambini	In ogni sezione del nido e della scuola sono assicurati arredi adeguati ai bambini e alle bambine.

LIVELLO DELLA QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

INDICATORE	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO ALL'INDICATORE
Orario flessibile di frequenza	Possibilità per i genitori di scegliere tra due diverse fasce orarie di frequenza e variarle.	Assicurato
Valorizzazione del momento di entrata/uscita	Modalità di introduzione e congedo del bambino e della bambina dal nido/scuola.	Assicurato e assistito
Spazi adeguati agli incontri	Disponibilità di ambienti idonei per i colloqui con i genitori.	Assicurato
Presentazione del progetto educativo	Presenza di albo informativo (calendario, orari, gruppi, personale, menù, iniziative per famiglie).	La visibilità del progetto è assicurata
Incontri di sezione o per piccoli gruppi	Organizzazione di momenti di confronto con i genitori sulle esperienze educative.	Sono assicurati almeno due incontri
Colloqui individuali	Svolgimento di incontri privati tra educatrici e genitori.	Assicurati

Comunicazione per famiglie straniere	Programmazione di percorsi specifici nel rispetto delle esigenze del singolo caso.	Assicurata (particolarmente in presenza di bambini stranieri)
---	--	---

LIVELLO DELLA QUALITÀ ALIMENTARE

INDICATORE	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO
Menu	Nella preparazione dei menu si tiene conto delle esigenze dei bambini	Assicurata ai bambini dai 3 ai 12 mesi
Alimentazione complementare	Nella preparazione dei menu si tiene conto delle esigenze specifiche	Sì
Elaborazione Menu	Elaborati da tecnici specialistici	Biologa Nutrizionista (Sì)
Sistema HACCP	Analisi dei rischi e controllo dei punti di criticità	Attuazione del piano di auto-controllo (Sì)

LIVELLO DELLA QUALITÀ DELLA SICUREZZA

INDICATORE	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO ALL'INDICATORE
Rischi specifici presenti nella struttura	Documento di valutazione del rischio D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni	Presenza del documento per ciascuna struttura
Sicurezza in caso di emergenza	Documento relativo al piano di emergenza	Presenza del documento per ciascuna struttura
Sicurezza igienico-sanitaria	Controlli della locale Azienda Sanitaria	Rispetto delle indicazioni impartite nei termini indicati
Sicurezza sui posti di lavoro	Controlli periodici del Medico Competente	Garantiti

RECLAMI

Per segnalare eventuali disservizi, comportamenti e condizioni che non risultano in linea con i principi e gli standard enunciati nella presente Carta dei Servizi, gli utenti possono presentare reclamo. I reclami, formulati in forma scritta, devono contenere i dati di chi segnala e tutte le informazioni necessarie ad individuare il problema e le difformità rilevate.

Possono essere inoltrati nei seguenti modi:

e-mail: reclami@csqgialla.it

*posta ordinaria a: Società Cooperativa Sociale Gialla – Reclami
Via Monte Nero, 31 00012 Guidonia Montecelio (Rm)*

Web online: www.csqgialla.it/reclami



Garantiamo un riscontro entro **5 giorni lavorativi** (esclusi periodi di chiusura o festività), fornendo un'analisi dettagliata delle soluzioni percorribili. In presenza di cause di forza maggiore o impedimenti indipendenti dalla nostra volontà, assicuriamo comunque la presa in carico tempestiva del problema per l'avvio delle procedure di risoluzione.